

Documento riassuntivo del Piano di Monitoraggio

PREMESSA

Il Piano di Monitoraggio richiesto dallo Standard FSC® stabilisce le procedure di controllo e supervisione affinché possa essere valutato, attraverso la verifica di indicatori-chiave definiti nel Piano di Gestione, il raggiungimento dei traguardi intermedi e gli obiettivi di gestione che EZRE si è prefissato.

Ogni indicatore-chiave è caratterizzato dai seguenti aspetti:

1. cosa si misura e come? (modalità applicative relative al metodo e strumento di misurazione);
2. dove si attingono le informazioni necessarie alla misurazione dell'indicatore-chiave? (fonte dei dati);
3. con che frequenza si effettua il monitoraggio? (periodicità del rilievo).

Il mancato raggiungimento di uno o più traguardi, attraverso l'utilizzo di indicatori-chiave, deve essere opportunamente giustificato dal gestore, che sarà chiamato a valutare l'opportunità di rivedere gli indicatori secondo una logica di Gestione Adattativa.

Il documento riassuntivo del Piano di Monitoraggio è disponibile al pubblico presso la sede del gestore.

L'analisi e la valutazione del monitoraggio annuale consentono di definire strategie e modalità operative di efficacia sempre maggiore e di verificare l'adeguatezza degli strumenti di pianificazione in vigore.

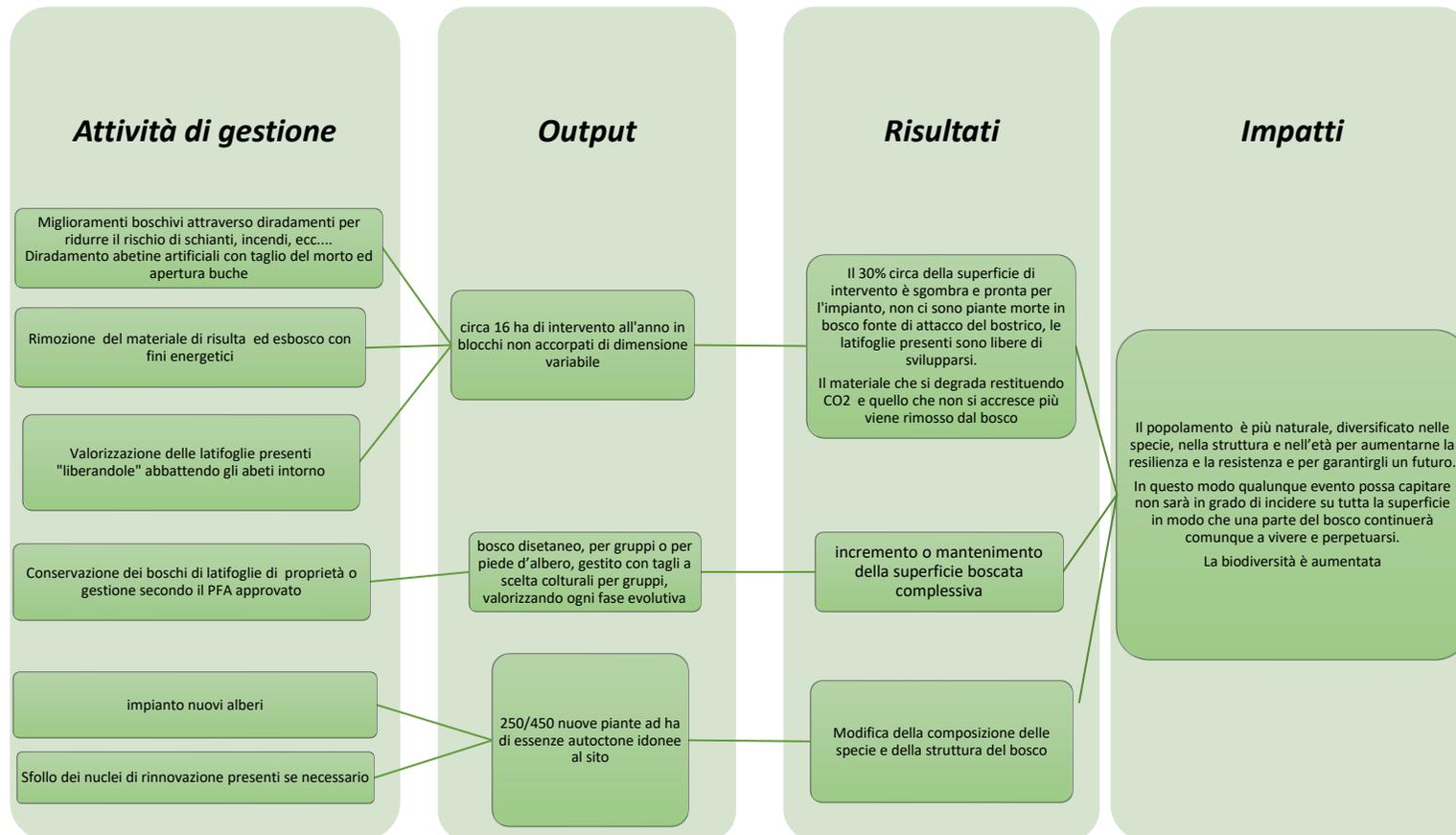
Nel corso delle attività di monitoraggio vengono individuati i seguenti referenti:

Massimo Curtarello: manutenzione generale Oasi Zegna (incaricato Riccardo Bagna per la rete sentieristica e gli operai manutentori per le aree picnic e Conca dei Rododendri)

Corrado Panelli: controllo gestione forestale

1. Impatti ambientali delle attività di gestione

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

1.1. Risultati delle attività selvicolturali;

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

Annualmente si verificano i risultati per apportare le eventuali modifiche al piano di gestione. L'analisi dei risultati consente di valutare le scelte di pianificazione e gestionali intraprese e di adattarle agli obiettivi prefissati, secondo la logica adattativa richiesta da FSC®.

1.2. Impatti provenienti da danni biotici e abiotici;

Il piano di gestione è stato redatto proprio al fine di ridurre e porre rimedio ai danni biotici ed abiotici. Nelle aree di intervento, scelte anche in virtù della presenza di danni, vengono rimosse le essenze attaccate dal bostrico o quelle schiantate.

In presenza di forti attacchi o schianti o altro danneggiamento il piano di gestione verrà modificato per intervenire prontamente nelle aree interessate.

Al momento è in corso un diffuso attacco di bostrico sull'abete rosso senza una specifica localizzazione; come detto l'attacco, nel corso del 2024, è apparso di minore entità.

Negli ultimi 5 anni non si sono verificati schianti di rilievo.

1.2.1. Controllo 2022

Nel corso del 2022 si sono rilevati nuovamente forti attacchi di bostrico che hanno portato al disseccamento di alcuni esemplari in zona Conca dei rododendri, Craviolo e Bellavista.

Alcuni esemplari sono stati prontamente rimossi (Conca dei rododendri e Craviolo) mentre per altri si è dato mandato alla ditta di provvedere e pertanto verranno rimossi quanto prima (Bellavista).

1.2.2. Controllo 2023

Nel corso del 2023 si sono rilevati nuovamente forti attacchi di bostrico che hanno portato al disseccamento di alcuni esemplari in zona Conca dei rododendri, Craviolo e Bellavista.

In particolare si è dovuti intervenire nuovamente intervenuti sulle particelle:

8	Caulera
13	Cimitero Craviolo
27A	Cimitero Craviolo
41A	Caulera

Tutti gli esemplari morti o morienti sono stati abbattuti e rimossi e nei vuoti lasciati si è proceduto con la piantumazione.

1.2.3. Controllo 2024

Nell'anno 2024 gli attacchi di bostrico hanno portato al disseccamento di alcuni esemplari, pertanto, si è dovuti intervenire sulle particelle già interessate dai precedenti tagli.

Circa 80 esemplari morti o morienti sono stati abbattuti e rimossi e nei vuoti lasciati si è nuovamente

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

proceduto con la piantumazione.

1.3. Gli impatti sulle specie rare e minacciate, habitat, ecosistemi, valori di paesaggio, acqua e suoli derivanti dalle attività di gestione (compreso lo sviluppo di infrastrutture e altre attività di trasporto);

Le attività di gestione non solo non hanno impatti negativi, ma sono volte al mantenimento di specie rare e minacciate, habitat, ecosistemi, valori di paesaggio, acqua e suoli come dichiarato nel piano di gestione e nel PFA e come dimostrato nei documenti allegati alla certificazione dei servizi ecosistemici.

Negli anni 2015-2019 si è intervenuti su 38 ettari in Alta Val Sessera secondo le direttive del PFA e del progetto LIFE+ CARABUS che aveva fra i suoi obiettivi la definizione di buone pratiche di gestione forestale, mirate alla conservazione ed al miglioramento degli habitat per il coleottero steno-endemico della Val Sessera *Carabus olympiae*.

Nell'ambito di tale progetto è stato redatto il Piano Forestale Aziendale delle proprietà Zegna ricadenti all'interno del SIC IT1130002 "Alta Val Sessera" che costituisce parte del Piano di Gestione del Sito per gli habitat forestali e le specie d'interesse conservazionistico ad essi correlate.

Le norme contenute nel PFA sono coerenti con le prescrizioni e gli indirizzi delle Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Nel corso del 2023 si è intervenuti (in corso) sulla faggeta in località Scheggiola nella particella PFA 4 nell'ambito del progetto GeS.FoR+.

Nelle superfici pastorali di proprietà sono attivi contratti di affitto vincolati alla corretta gestione e per l'area pastorale dell'Alpe Moncerchio è attuato il piano pastorale redatto in occasione del progetto LIFE+ CARABUS. La superficie pianificata è pari a circa 55 ettari.

La gestione degli ambienti all'interno dell'Alpe Moncerchio ha come obiettivo principale un complessivo miglioramento di quest'area attraverso il recupero di pascolamento e l'adozione di un pascolo razionale finalizzato alla tutela dell'habitat per il *Carabus olympiae*.

PROGETTO BABY FOREST:

Grazie al progetto Zegna Baby Forest, la Fondazione Zegna si è impegnata a piantare ogni anno un albero per ogni bambino nato da un dipendente Zegna nel mondo.

L'area prescelta coincide con la zona di distacco della valanga che ha più volte raggiunto la Panoramica Zegna. Gli alberi esercitano infatti un'importante funzione di stabilizzazione del manto nevoso e per minimizzare il rischio di valanghe in futuro, sono stati piantati anche alberi a nord della cresta, come "deflettori del vento".

Negli anni sono stati impiantati circa 1600 abeti per oltre due ettari di superficie.

Il controllo continuo delle attività gestionali verificherà eventuali problematiche legate agli aspetti sopra indicati al fine di apportare correzioni al piano gestionale.

Al momento tutti gli interventi effettuati non hanno comportato problematiche.

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

1.3.1. Agg. 2024

Nel corso del 2023 sono stati impiantati 80 nuovi abeti.

Grazie ad un finanziamento regionale nell'ambito del PSR il progetto è stato esteso come da progetto che viene allegato nella relativa directory all'interno del piano di gestione 2023.

Le opere sono in corso.

Complessivamente sono stati impiantati 7955 esemplari di cui:

In vaso:

- 1560 abeti rossi

In contenitore: 6395 esemplari così ripartiti:

- Faggi 1595
- Larici 2000 esemplari
- Abete bianco e Pino cembro 1200
- Abete Rosso 1600

Sono stati inoltre realizzati n. 695 cavalletti che ubicati come indicato nella allegata "Tavola 4 planimetria di progetto"

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

2. Impatti sociali ed economici delle attività di gestione

2.1. Lo sviluppo economico e sociale locale (impiego, formazione, altri servizi);

L'impatto che ha avuto ed ha l'Oasi Zegna anche in conseguenza della gestione forestale è evidente. Numerose sono le attività favorite e coinvolte direttamente o indirettamente (alberghi, fornitori, terzisti, ditte ecc.).

2.2. La produzione di benefici e/o prodotti diversificati;

I benefici per tipologia di utenza sono stati così identificati:

Operatori Turistici: Promozione territorio, aumento e fidelizzazione clienti, qualità servizi, destagionalizzazione, turismo sostenibile

Industria locale: Promozione prodotto, aumento vendite, Customer Loyalty, contabilità ambientale, welfare aziendale

Settore agricolo e forestale: Superfici pascolabili, valorizzazione prodotti, acquisto e vendita biomassa, raccolta e vendita NTFPs, contabilità ambientale, lavori forestali, agriturismo

Popolazione locale: Conservazione del territorio, qualità della vita, ridotto rischio idrogeologico, opportunità di lavoro e svago, valore immobiliare

Associazioni ambientali: Opportunità per attività, nuovi soci, benefici per soci, promozione del territorio e delle proprie finalità

Turisti: Turismo sostenibile, qualità ambientale e paesaggistica, attività fisica e prodotti locali, informazione diffusa, aree e percorsi fruibili

Enti locali: Riduzione costi gestionali, controllo e manutenzione del territorio, aree di ricerca e progetti scientifici, promozione locale, riduzione inquinamento

2.3. Il mantenimento e /o rafforzamento dei servizi ecosistemici

L'effetto positivo della gestione sui servizi ecosistemici è stato dimostrato nei documenti allegati alla certificazione ai quali si rimanda per i dati relativi.

In particolare la gestione garantisce i seguenti servizi ecosistemici:

SE1: conservazione della biodiversità

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

SE2: sequestro e stoccaggio del carbonio

SE3: servizi di regolazione idrica

SE4: conservazione del suolo

SE5: servizi ricreativi

Essendo la gestione volta proprio al garantire la continuità ed il miglioramento di tali servizi il nuovo monitoraggio avverrà contestualmente al rinnovo della certificazione stessa.

I controlli eseguiti nel corso dell'anno hanno evidenziato un sostanziale miglioramento dei servizi, correlato alla qualità degli interventi svolti ed alla sempre maggiore attenzione e sensibilità degli operatori.

2.4.1 prelievi annuali effettivi comparati a quelli stimati di legname e prodotti forestali non- legnosi;

i prelievi effettivi corrispondono a quanto stimato in fase progettuale.

A partire dall'anno 2022 e nell'anno in corso la ditta incaricata sta raccogliendo tutte le pesate del materiale ricavato al fine di verificare quanto effettivamente tagliato con quanto previsto nelle documentazioni progettuali e nel contratto.

Di tali quantitativi si potrà disporre solo a lavori ultimati ma i dati vengono progressivamente raccolti nella directory dedicata all'interno del Piano.

2.5. Gli impatti sugli Alti Valori di Conservazione (AVC 5 e 6) e l'efficacia delle azioni attuate per proteggerli e/o ripristinarli.

All'interno del territorio gestito non sono stati individuati gli AVC 5 e 6.

Pur con tale presupposto, si ritiene corretto comunque effettuare le seguenti osservazioni

- AVC 5 – Fabbisogni della comunità: siti e risorse fondamentali per il soddisfacimento delle necessità di base delle comunità locali (per il loro sostentamento e salute), individuate attraverso il loro coinvolgimento.

Il lavoro svolto da EZRE è volto al coinvolgimento della comunità locale e di altre organizzazioni in attività connesse alla gestione forestale.

Sono stati organizzati eventi e convegni e prodotti materiali divulgativi accessibili al sito <http://www.oasizegna.com/>.

I consorziati partecipano anche all'organizzazione di numerose attività didattiche (Zegna Outer Educampus https://www.oasizegna.com/it/progetto/OASI-ZEGNA-OUTER-EDUCAMPUS_9199.html)

E' quindi evidente che l'organizzazione intende condividere i benefici derivanti dalla gestione con le comunità locali ed i turisti in visita, garantendo anche l'accesso e l'utilizzo di base gratuito dei servizi ecosistemici.

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

In tutte le aree di sosta e lungo la Strada Panoramica Zegna sono disposte e curate diverse fontane con acqua corrente libera e di qualità.

Tutto l'accesso all'area in gestione è libero e libera ne è la fruizione.

Tutti i percorsi sono aperti alla popolazione senza alcun pedaggio o limitazione, fatta eccezione per alcuni tratti di tracciati dedicati alle mtb (percorsi enduro) che comunque sono anch'essi liberi ma ad uso esclusivo delle biciclette per motivi di sicurezza.

Caccia, pesca e raccolta frutti e funghi sono liberi nel rispetto della normativa vigente.

Le aree attrezzate sono di libero uso e sono state realizzate e vengono mantenute dalla ditta EZRE senza contributo pubblico e non sono a pagamento come tutti i servizi offerti dall'Oasi Zegna, ad eccezione di quelli realizzati con finalità commerciale dai consorziati e non da Oasi Zegna stessa (escursioni guidate, attività di accompagnamento ecc.).

Non sono presenti usi civici

- AVC 6 – Valori culturali: siti, risorse, habitat e paesaggi di rilevanza ecologica, culturale, archeologica o storica, a livello locale, globale o nazionale, identificati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali.

i siti di particolare significatività culturale, ecologica, economica, religiosa o spirituale sono identificati, rispettati nelle attività di gestione e attivamente protetti.

In particolare nel territorio dell'Oasi Zegna, per quanto di competenza poiché inseriti in aree di proprietà, nell'attuare la gestione forestale si tutelano:

Alpe Moncerchio
 Area Cascina Caruccia
 Bocchetta di Margosio
 Bosco avventura
 Bosco del sorriso
 Carabus olympiae e SIC IT1130002 "Alta Val Sessera"
 Cascina Pilota
 Chiesetta alpina
 Conca dei rododendri
 Fortificazioni dolciniane
 L'eremo di Maria
 Pascoli in generale
 Siti archeominerari Alta Valsessera
 Stavello

Di questi solo Carabus olympiae e SIC IT1130002 "Alta Val Sessera" possono considerarsi inclusi negli AVC 1 e 3.

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--

Ad oggi non ci sono rinvenimenti o problematiche da segnalare ma, qualora ci fossero, le attività verranno immediatamente sospese al fine della tutela del bene.

Revisioni:	2022	2023	2024			
------------	------	------	------	--	--	--